

Richard Sorge
storia della spia comunista
Settimelli pag. 17

Nibali trionfa
anche sulle Alpi
Astolfi pag. 19



Il centenario di Burri: omaggi da tutto il mondo
Di Capua pag. 13

U:

Ora i giudici sono «ammirevoli»

- **Berlusconi assolto nel processo d'appello Ruby: cadono i reati di prostituzione minorile e concussione**
- **I magistrati «pazzi e assassini» diventano seri e «meritevoli di rispetto»**
- **Forza Italia fa festa**

Non se lo aspettava neanche il suo avvocato, Franco Coppi: «Sentenza oltre ogni previsione». È certo l'assoluzione di Berlusconi nel processo d'appello Ruby è clamorosa. I reati di concussione e prostituzione minorile che in primo grado gli erano valsi una condanna

a 7 anni, cadono del tutto: «Il fatto non sussiste» e «Il fatto non costituisce reato». L'ex Cav commosso riabilita i giudici, fino a ieri «pazzi e assassini»: «La grande maggioranza lavora con equilibrio e rigore ammirevoli».

FANTOZZI FUSANI VESPO A PAG. 2-3

Le sentenze e la politica

CLAUDIO SARDO

● **LE SENTENZE SI RISPETTANO. NON COSTITUISCONO verità assolute, ma sono le sole certificazioni di cui una comunità civile e un ordinamento democratico possano dotarsi quando si tratta di decidere su un delitto.**

SEGUE A PAG. 3

L'AEREO ABBATTUTO IN UCRAINA



Obama accusa Putin «Filorussi colpevoli»

«I separatisti ucraini filo-russi hanno ricevuto un costante flusso di aiuti e sostegni dalla Russia incluso armamenti pesanti e sistemi anti-aerei». È l'atto di accusa di Barack Obama a Putin e alla Russia dopo l'abbattimento dell'aereo malese del volo Amsterdam-Kuala Lumpur con quasi 300 vittime, tra cui 80 bambini e ricercatori di fama mondiale. Il presidente Usa teme un'ulteriore escalation della crisi ucraina e chiede una tregua immediata. Polemiche per la mancata chiusura dello spazio aereo.

MONGIELLO A PAG. 6-7

Ricerca su Aids decapitata

LA STORIA

RACHELE GONNELLI

Con le famiglie annientate e i bambini morti, nella sciagura del volo MH17 è in lutto anche il mondo della scienza. A PAG. 7

IL MEDIO ORIENTE IN FIAMME



Pugno di ferro su Gaza Guerra totale in strada

Dopo dieci giorni di martellanti raid aerei in risposta ai razzi di Hamas, ora la guerra è nelle strade di Gaza. L'esercito israeliano è entrato l'altro ieri sera in forze nella Striscia. E il conto dei morti continua a salire: almeno 30 palestinesi, di cui tre minorenni, sono stati uccisi dall'inizio dell'offensiva terrestre. Ieri è morto anche un soldato israeliano, seconda vittima israeliana dall'inizio delle ostilità. Il premier israeliano Netanyahu è deciso a non fermarsi: «Siamo solo all'inizio». Il Papa ai leader: «Cessi ogni ostilità».

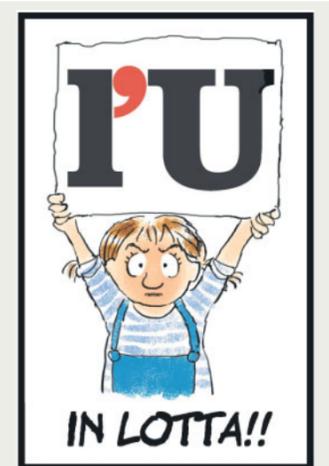
DE GIOVANNANGELI A PAG. 8-9

Tocca a noi farli smettere

IL COMMENTO

LUIGI BONANATE

La soluzione in Medio Oriente va cercata fuori dallo scontro tra estremismi. Dobbiamo cercarla noi. A PAG. 9



Ai lettori

Siamo stati informati dai liquidatori che è arrivata un'offerta per il giornale di Editoriale 90, società di Matteo Fago. I rappresentanti sindacali hanno chiesto di poter valutare l'offerta a un tavolo da aprire con la massima celerità. Il Cdr farebbe la stessa richiesta nel caso arrivassero altre offerte. Ricordiamo che per noi chi si propone come editore de l'Unità non può prescindere dai suoi lavoratori. Per questa ragione torniamo a chiedere un tempo ragionevole per condurre un'ordinata e credibile liquidazione. Le tre settimane prospettate dai liquidatori ci fanno dubitare che si voglia davvero raggiungere un risultato positivo. Il rischio del fallimento non è sventato. Per la redazione sarebbe un triplo salto mortale, che non possiamo accettare come sindacalisti e come militanti di sinistra.

IL CDR

La sentinella dell'informazione

GIANCARLO LIVIANO D'ARCANGELO

A PAG. 13

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Ma Ruby non è la nipote di Mubarak

● **TRA LE NOTIZIE DI GIORNATA, FORSE L'UNICA CHE NON GRONDA SANGUE** è quella che riguarda l'assoluzione in appello di Berlusconi nel processo Ruby. In tutti i tg, grande soddisfazione dei difensori, grandi sforzi interpretativi da parte degli altri, in attesa delle motivazioni e grande entusiasmo dei berlusconiani di tutte le tendenze, che sembrano dire: avevamo ragione noi. Ma torniamo ai fatti, quelli avvenuti e quelli variamente interpretati dai giudici di primo e secondo grado. Infatti, l'avvocato

Coppi ha dichiarato: «I giudici hanno creduto a Berlusconi», ma ciò non vuol dire che dobbiamo credergli anche noi. Con tutto il rispetto e limitandoci a tre evidenze soltanto, la sentenza d'appello non significa: 1) che i fatti al centro del processo non facessero clamorosamente notizia, come pretendeva Minzolini, allora direttore del Tg1; 2) che quelle di Arcore fossero davvero «cene eleganti»; 3) che Ruby fosse la nipote di Mubarak, come 314 deputati senza faccia hanno votato in faccia al mondo.

Staino

NOI GARANTISTI SIAMO FELICI QUANDO UN INNOCENTE VIENE ASSOLTO, VERO BABBO?

CERTO, CON UN PO' DI MAL DI PANCIA, MA FELICI.



L'INTERVISTA

Morando: «Manovra? No, servono riforme»

● **Camusso a Renzi: basta parole, ora fatti sul lavoro**

DI GIOVANNI MATTEUCCI A PAG. 5

